

MONETA

Introduzione

Per moneta s'intende tutto ciò che è generalmente accettato come mezzo di pagamento di beni e servizi e come strumento per l'estinzione di debiti.

L'accettabilità generale della moneta può essere il frutto di una libera scelta, oppure derivare da un'imposizione legale: nel primo caso si parla di moneta fiduciaria; nel secondo di moneta legale. A sua volta, la spontanea accettazione della moneta fiduciaria può dipendere dal fatto che il bene usato come moneta è dotato di valore intrinseco (ovvero possiede un'utilità distinta come bene, e in tal caso si parla di moneta merce), oppure derivare da un vero e proprio atto di fiducia generale nei confronti del denaro, nonostante questo non abbia alcun valore intrinseco (si parla in tal caso di moneta segno). Le monete legali sono quasi sempre monete segno: esse presuppongono un'autorità politica con il potere di emettere moneta e imporne l'accettazione (a tale fine la possibilità concessa ai soggetti fiscali di pagare le imposte statali nella moneta legale contribuisce a rafforzarne l'accettabilità generale). La moneta merce, nelle sue varie forme e specificazioni, appartiene a uno stadio "primitivo" dell'evoluzione dei sistemi economici in cui l'autorità statale è debole, cosicché una moneta viene accettata solo in quanto possiede anche valore intrinseco. Nei moderni sistemi monetari, invece, la massa monetaria circolante è praticamente costituita dai biglietti (banconote) e dalle monete metalliche emesse dall'autorità centrale (moneta legale), nonché dai depositi bancari (moneta fiduciaria), i quali devono la loro accettabilità al fatto di essere convertibili, a richiesta, in moneta legale.